

**DETERMINAZIONE DELL'AMMINISTRATORE UNICO
N. 80 DEL 29.03.2023**

OGGETTO: APPROVAZIONE AGGIORNAMENTO DEL PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E TRASPARENZA 2023-2025; DETERMINAZIONI CONNESSE E CONSEGUENTI.

Richiamata la Legge n. 190 del 6 novembre 2012, e successive modifiche e integrazioni recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella Pubblica Amministrazione”;

Richiamato in particolare l’art. 1, comma 1 della sopra richiamata Legge, il quale dispone che “*in attuazione dell’articolo 6 della Convenzione dell’Organizzazione delle Nazioni Unite contro la corruzione, adottata dalla Assemblea generale dell’ONU il 31 ottobre 2003 e ratificata ai sensi della legge 3 agosto 2009, n. 116, e degli articoli 20 e 21 della Convenzione penale sulla corruzione, fatta a Strasburgo il 27 gennaio 1999 e ratificata ai sensi della legge 28 giugno 2012, n. 110, la presente legge individua, in ambito nazionale, l’Autorità nazionale anticorruzione e gli altri organi incaricati di svolgere, con modalità tali da assicurare azione coordinata, attività di controllo, di prevenzione e di contrasto della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

Richiamati, altresì, sempre con riferimento all’art. 1 succitato, i commi 8 il quale recita che, “*L’organo di indirizzo adotta il Piano triennale per la prevenzione della corruzione su proposta del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza entro il 31 gennaio di ogni anno e ne cura la trasmissione all’Autorità nazionale anticorruzione.*” e il 9, dove vengono elencati in modo riassuntivo i campi di azione del Piano;

Dato atto, infine, della ratio, ovvero del fine ultimo che il legislatore intende perseguire mediante la stessa Legge n. 190 del 6 novembre 2012, ossia che: “*la prevenzione e la repressione del fenomeno della corruzione attraverso un approccio multidisciplinare, nel quale gli strumenti sanzionatori si configurano solamente come alcuni dei fattori per la lotta alla corruzione e all’illegalità nell’azione amministrativa*”, così come precisato nella relazione illustrativa del disegno di legge relativo;

Ricordato che:

- con DPCM 16 gennaio 2013 sono state approvate le linee di indirizzo del Comitato Interministeriale per la predisposizione, da parte del Dipartimento della Funzione Pubblica del Piano Nazionale Anticorruzione (P.N.A.);
- come previsto dalle modifiche introdotte dal decreto legislativo n. 97/2016 è stato previsto l’accorpamento del Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità all’interno del Piano Anticorruzione, in modo da semplificare le attività delle Amministrazioni e degli enti, in particolare quelli di più ridotte dimensioni;

Visti:

- la Delibera ANAC n. 1134 del 08.11.2017 recante le “Nuove linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”;
- la Delibera ANAC n. 1064 del 13.11.2019 avente ad oggetto “Approvazione in via definitiva del Piano Nazionale Anticorruzione 2019”;
- la Delibera ANAC n. 859 del 25 settembre 2019 recante la “Configurabilità del controllo pubblico congiunto in società partecipate da una pluralità di pubbliche amministrazioni ai fini dell’avvio del procedimento di vigilanza per l’applicazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza di cui alla Legge 190/2012 e al D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.”;
- il comunicato del Presidente dell’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC) del 17.11.2021, riportante la decisione dell’Autorità di differire al 31 gennaio 2022, il termine ultimo per la pubblicazione della Relazione annuale 2021 che i Responsabili per la Prevenzione della corruzione e la trasparenza (d’ora in poi RPCT) sono tenuti ad elaborare ai sensi dell’art. 1, co. 14, della legge 190/2012;
- la Delibera n. 1 del 12.01.2022 con la quale il Consiglio dell’ANAC ha differito al 30 aprile 2022 il termine per l’adozione e la pubblicazione dei PTPCT 2022-2024, di cui all’art. 1, comma 8 Legge 190/2012;
- la Delibera del 26.01.2022 con la quale il Consiglio dell’ANAC ha approvato il Piano triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024;
- l’“Orientamento per la pianificazione anticorruzione e trasparenza 2022” approvato dal Consiglio dell’Autorità in data 02 febbraio 2022;

Considerato che:

- con la delibera n. 7 del 17 gennaio 2023, ANAC ha approvato il PNA 2022 ed i relativi allegati;

- per il 2023, il Ministro per la pubblica amministrazione e l'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC), per i profili di rispettiva competenza, hanno ritenuto condivisibile la proposta emersa in sede di Conferenza unificata di un differimento del termine per l'adozione del PIAO, e quindi del PTPCT (Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza), non oltre il 31 marzo 2023 e che tale differimento è stato reso effettivo nell'ambito dell'approvazione in sede parlamentare, nelle Commissioni riunite 1a e 5a del Senato, delle proposte emendative al decreto-legge cosiddetto Milleproroghe (DI 29 dicembre 2022, n. 198);
- il suddetto termine vale per tutti gli Enti, cioè anche per quelli che non sono obbligati all'adozione del PIAO (Piano integrato di attività e organizzazione), giacché il D.L. n. 80/2021 ha previsto che anche gli enti non soggetti all'applicazione del PIAO menzionato si dovranno adeguare a questo allorché sarà approvato il "Piano tipo" in tema (piano ad oggi non sussistente ragion per cui in attesa della sua approvazione si procederà secondo la modalità tradizionale dunque non integrando il presente Piano con il PIAO);

Visto il D.Lgs. n. 24 del 10.03.2023 recante l'"Attuazione della Direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali (GU n.63 del 15.03.2023)" è stata modificata la disciplina del Whistleblowing e che tale provvedimento entra in vigore dal 15 Luglio 2023, mentre fino a quella data continueranno ad applicarsi le disposizioni della normativa previgente e che per l'istituzione di un canale interno conforme al D.Lgs. n. 24 del 10.03.2023 le aziende fino a 249 dipendenti hanno tempo fino al 17 Dicembre 2023;

Richiamata la propria precedente Determinazione n. 91 del 28.04.2022 con la quale è stato approvato il PTPCT della Società Jesiservizi S.r.l. 2022-2024;

Ricordato che il Piano è un programma di attività ed uno strumento di misure da realizzare con certezza, implementando anche misure di carattere trasversale come la trasparenza, la diffusione di informazioni l'accesso telematico a dati, documenti e procedimenti, il monitoraggio sul rispetto dei termini, che contribuiscono a indirizzare l'attività della Società verso forme di garanzia della trasparenza e integrità dell'azione amministrativa;

Dato atto che, nel rispetto della normativa sopra richiamata, la Jesiservizi S.r.l., con Determinazione n. 27 del 20.03.2019, ha provveduto a nominare Responsabile per la Prevenzione della Corruzione e Trasparenza (RPCT) la dipendente Anna Rita Borgognoni, con la precisazione che la stessa si occuperà sia della prevenzione che della corruzione, sia degli obblighi in tema di pubblicità e trasparenza, limitatamente alle parti di propria competenza indicate direttamente nel Piano (infra);

Vista la proposta di aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza, per il triennio 2023-2025, predisposta dal RPCT della Società Jesiservizi S.r.l., la Sig.ra Anna Rita Borgognoni, ai sensi della sopra citata Legge n. 190/2012 (art. 1, comma 8), il quale ha l'obiettivo strategico di ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione, aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione e creare un contesto sfavorevole alla corruzione;

Considerato altresì che, monitoraggio e riesame periodico rappresentano una fase indispensabile dell'attività di gestione del rischio finalizzata a verificare l'attuazione delle misure di prevenzione e di contrasto alla corruzione da parte dei soggetti a ciò preposti;

Verificato che:

- sono state individuate le aree di rischio;
- sono stati individuati gli obblighi di trasparenza attraverso il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- sono stati individuati i compiti del Responsabile della prevenzione;
- oltre al RPCT sono stati identificati i seguenti Referenti:
 - ✓ Per il coordinamento dei vari servizi: Enrico Alberto Scarlato;
 - ✓ Per il Servizio Trasporto Scolastico e disabili, Soste a pagamento e Stadio comunale: Massimiliano Priori;
 - ✓ Per il Servizio di Igiene Urbana: Sergio Dolciotti;
 - ✓ Per il Servizio Farmacie: Farmacia Comunale 1 (Paola Zullo) e Farmacia Comunale 2 (Giulia Benvenuto);
 - ✓ Per il Servizio Illuminazione pubblica: Luca Giulietti;
 - ✓ Per il Servizio Refezione scolastica: Maria Letizia Diletti;
- in tema di accertamento delle inconferibilità e incompatibilità d'incarichi sarà adeguatamente applicata la Delibera ANAC 833/2016, anche alla luce delle caratteristiche e delle dimensioni dell'Ente-Società Jesiservizi S.r.l.;

Dato atto che tutti i dipendenti della Società sono tenuti a rispettare, in base all'art. 8, D.P.R. n. 62/2013, le prescrizioni contenute nel Piano e a prestare collaborazione al Responsabile, e che la violazione di tali doveri, così come il mancato

rispetto della normativa di prevenzione della corruzione, deve essere ritenuta particolarmente grave in sede di responsabilità disciplinare;

Visto l'allegato PTPCT per il triennio 2023-2025, proposto dal RPCT, e ritenuto meritevole di approvazione in quanto idoneo ad assicurare un adeguato livello di trasparenza nonché la promozione dello sviluppo della cultura dell'integrità e della lotta alla corruzione, secondo le prescrizioni normative ed anche sulla base delle predette Linee Guida ANAC;

Visti:

- il vigente Statuto della Società Jesiservizi S.r.l.;
- il D.Lgs. n. 97/2016 e s.m.i.;
- la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i.;
- il D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;
- il verbale dell'Assemblea dei Soci della Jesiservizi S.r.l. del 08.02.2023, con il quale è stata deliberata la nomina dell'Amministratore Unico;
- la Delibera ANAC n. 1134 del 08.11.2017;
- D.Lgs. n. 24 del 10.03/2023;

DETERMINA

- I. *Di considerare* le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;
- II. *Di approvare* l'Aggiornamento del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e per la Trasparenza per il triennio 2023-2025, allegato alla presente;
- III. *Di dare mandato* agli uffici di procedere con la pubblicazione sul sito web della Società Jesiservizi, nella sezione dedicata alla "Società trasparente", sotto la voce "Disposizioni generali/Piano triennale di prevenzione della corruzione/Anno 2023", nonché con tutte le pubblicazioni previste dalla normativa vigente come meglio illustrato nella premessa.

L'Amministratore Unico
F.to Dott. Gianluigi Paoletti